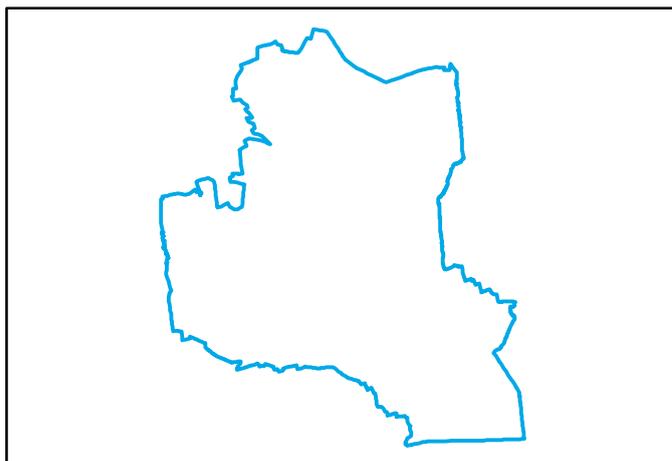




Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Comune di Racconigi

Legge Regionale del Piemonte del 4/10/2018 n° 16 e s.m.i.

INTERVENTO IN APPLICAZIONE DELLA L.R. 16/2018 IN ZONA URBANISTICA BR.3 IN RACCONIGI



Progetto:

STUDIO MELLANO ASSOCIATI
ARCHITETTURA URBANISTICA
C.so Moncalieri, 56 - 10133 TORINO

IL SINDACO

(Valerio Oderda)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Luisa Silvestri)

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

(Piergiorgio Tuninetti)

Progetto:

STUDIO MELLANO ASSOCIATI
ARCHITETTURA URBANISTICA
C.so Moncalieri, 56 - 10133 TORINO

TITOLO ELABORATO:

**RELAZIONE TECNICA
ILLUSTRATIVA**

NUMERO ELABORATO:

R1

INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 16/2018 IN ZONA BR.3 IN RACCONIGI

L'Amministrazione Comunale nell'ottica del contenimento del consumo di suolo e riconosciuta la rilevanza delle politiche tese ad ammettere il riuso e la qualificazione del patrimonio edilizio esistente, in conformità a quanto ammesso dalla l.r. 16/2018, a seguito di specifica richiesta da parte del proponente, è giunta alla determinazione di sottoporre al proprio Consiglio Comunale l'applicazione della normativa regionale in materia.

In particolare, in virtù di quanto ammesso dalla legge regionale il privato ha richiesto, per l'immobile individuato al N.C.E.U. al foglio 26, mappale 453, situato in Racconigi in via T. Vecellio 5, la possibilità di applicare gli interventi di cui all'art. 5 della LR 16/2018, chiedendo al Consiglio Comunale di esprimersi in virtù dell'applicabilità dei tipi di intervento e delle primarietà ammesse.

L'immobile, a destinazione residenziale, è situato all'interno del tessuto urbano racconigese, caratterizzato dalla presenza di edifici a prevalente destinazione residenziale risalenti prevalentemente agli anni 60/70, servito dalle opere di urbanizzazione; il fabbricato, come risulta agli atti in Comune, è legittimamente realizzato ed è conforme alla normativa urbanistico edilizia vigente.

Dal punto di vista urbanistico l'area in oggetto è disciplinata dal PRGC vigente¹ in zona BR.3 - *Zone residenziali di completamento edilizio ed urbanistico in ambito urbano*, di cui all'art. 29 delle NTA. Tali zone riguardano parti del territorio in prevalenza già edificate, urbanisticamente consolidate e infrastrutturate, di recente formazione. Esse sono caratterizzate in prevalenza da tipologie edilizie generalmente isolate mono o plurifamiliari e da una buona dotazione di aree libere sistemate a verde o a giardino e costituiscono ambiti omogenei edificati a prevalente destinazione residenziale.

Dal punto di vista della pericolosità geologico-idraulica l'area è ricompresa nella classe IIa ai sensi della circolare P.G.R./ 7/LAP/96 (art. 60 delle N.T.A.) ovvero porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere determinate oltre che dalle condizioni di superficialità della falda acquifera, anche dal ristagno e/o scorrimento di acque di ruscellamento provenienti dal reticolo idrografico minore, in concomitanza con il verificarsi di eventi pluviometrici di particolare intensità e/o durata.

Alla luce di tali premesse, la proposta presentata risulta soddisfare i requisiti richiesti ed è riconducibile alle finalità della Legge Regionale 16/2018 e, pertanto, ammissibile; si è pertanto provveduto ad individuare con apposita simbologia l'ambito oggetto di intervento sugli elaborati grafici del PRGC vigente in scala 1:2.000 e 1:5.000, che costituiranno allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale.

¹ Approvato con DGR n. 23-4823 del 27/03/2017, pubblicata sul B.U.R.P. n.14 del 06/04/2017 con introduzione di modifiche "Ex officio"